Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02525
presentata da **CODURELLI LUCIA** il **12/03/2009** nella seduta numero **145**

Stato iter : **CONCLUSO**

Trasformazioni :

Trasformato il **10/06/2010** in **5/03037**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	12/03/2009
MADIA MARIA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	12/03/2009
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	12/03/2009
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	12/03/2009

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega
12/03/2009

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 23/04/2009
SOLLECITO IL 04/11/2009
SOLLECITO IL 29/01/2010
SOLLECITO IL 07/04/2010
SOLLECITO IL 08/04/2010
SOLLECITO IL 18/05/2010
SOLLECITO IL 08/06/2010
TRASFORMA IL 10/06/2010
TRASFORMATO IL 10/06/2010
CONCLUSO IL 10/06/2010

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-02525

presentata da

LUCIA CODURELLI

giovedì 12 marzo 2009, seduta n.145

CODURELLI, MATTESINI, MADIA, SCHIRRU e BELLANOVA. - *Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

il 1^o aprile 1998 il signor Damiano Di Lizio, mentre era sul posto di lavoro, è rimasto gravemente ustionato, riportando la perforazione di entrambi i timpani, con conseguente perdita permanente dell'udito, a causa dello scoppio di una cisterna;

dopo due anni di iter amministrativo si è visto negare dall'Inail il riconoscimento della rendita per l'ipoacusia riportata (ipoacusia bilaterale);

nel gennaio del 2000, il giudice del lavoro di Chieti, gli ha riconosciuto il diritto alla rendita, ma il consulente nominato dal tribunale, per valutare i postumi derivanti dall'infortunio, solo nel novembre del 2003, relazionò in maniera molto sbrigativa la non indennizzabilità delle lesioni riscontrate, le conclusioni del consulente del Tribunale, costrinsero il giudice a respingere il ricorso di Di Lizio, con una sentenza emessa nel 2005;

nel luglio del 2007, Di Lizio ha scoperto dell'esistenza di un verbale, redatto dai medici dell'Inail nell'ottobre del 2000, in cui gli veniva riconosciuta un invalidità del 17 per cento, per l'ipoacusia riportata, e di conseguenza il diritto alla rendita;

il Di Lizio ha fatto ricorso per revocazione straordinaria, chiedendo di revocare la precedente sentenza, in virtù della scoperta di questa relazione medica dell'Inail;

il giudice ha accolto il ricorso per revocazione, riconoscendo a Di Lizio la rendita del 17 per cento e all'Inail il pagamento di 8 anni di arretrati (ivi compresi gli interessi);

nella sentenza n. 835 dell'8 luglio 2008, del Tribunale di Chieti, si cita testualmente che l'Inail ha occultato una relazione medica, e si ribadisce che se il giudice adito nel primo provvedimento fosse stato a conoscenza del documento oggi prodotto, non avrebbe potuto far altro che accogliere la domanda del ricorrente e riconoscergli il diritto alla rendita per infortunio -:

se non reputi grave l'omissione da parte dell'Inail, istituto preposto a tutelare la sicurezza dei lavoratori, di una documentazione ufficiale, decisiva per il riconoscimento di un diritto, come quello alla rendita per infortunio, del lavoratore;

quali provvedimenti intenda adottare, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di individuare i responsabili di tale scorretto comportamento riportato in premessa.(4-02525)